



Proverbio di oggi.....

E deritte moreno pe' mmane d' 'e fessi

TUMORE DELLA PROSTATA: COSA MANGIARE E COSA EVITARE?

L'alimentazione può essere un supporto alle terapie in caso di tumore della prostata. Ecco i consigli dell'esperta su quali alimenti preferire e quali limitare

COSA MANGIARE?

Per soddisfare tali obiettivi sarebbe bene, in generale, seguire un'alimentazione varia che favorisca **frutta e verdura**, in particolare le crucifere (*broccoli, cavoli* ecc), il pomodoro, soprattutto cotto, e i **frutti colorati ricchi di antiossidanti**, come ad esempio i frutti di bosco, gli **alimenti ricchi di acidi grassi omega tre** come il pesce azzurro, l'olio extravergine di oliva, le noci, le fonti di fibre tra cui i cereali integrali, i legumi, compresa la soia e i semi e l'**utilizzo di spezie** tra cui **curcuma** e zenzero riducendo l'utilizzo del sale.

COSA EVITARE?

Tra gli alimenti da evitare o limitare vi sono gli **alcolici**, anche se non si tratta di alimenti vengono associati tradizionalmente ai pasti, ma l'alcol può interferire con alcuni farmaci e favorire l'infiammazione per cui è raccomandabile evitarlo o consumarlo sporadicamente e in piccole quantità. Le carni rosse e in particolare quelle processate sono per tutti da limitare, quindi chi sta affrontando una patologia tumorale dovrà ancora di più seguire questa indicazione.

Particolare attenzione si dovrà fare poi a non eccedere con i **grassi saturi e trans** e con gli **zuccheri semplici**, leggendo le etichette dei cibi confezionati e scegliendo quelli che contengono minori quantità di questi nutrienti. (*Salute, Fondazione Veronesi*)



PREVENZIONE E SALUTE

IL PARACETAMOLO in gravidanza è collegato a ovaie e testicoli più piccoli nei bambini

L'uso di paracetamolo nelle prime fasi della gravidanza è associato allo sviluppo ridotto degli organi riproduttivi nei bambini che nasceranno, ma non è detto l'effetto dipenda dal farmaco.

Si torna a parlare di paracetamolo in gravidanza, questa volta non per il presunto - e già smentito dalla scienza - collegamento con i disturbi del neurosviluppo, ma per una questione di **salute riproduttiva**.

- Le bambine le cui madri avevano assunto paracetamolo nelle fasi iniziali della gravidanza **presentano infatti ovaie più ridotte al terzo mese di vita**;
- per i bambini, a presentarsi rimpiccioliti sono i **testicoli**.



Uno studio pubblicato su *Human Reproduction Open* ha trovato un'associazione tra l'esposizione dei feti al farmaco e **la dimensione delle gonadi**, gli organi anatomici (*ovaie e testicoli*) che producono le cellule riproduttive.

Ma la ricerca **non prova che sia il paracetamolo a causare l'effetto rimpicciolente**, né che ovaie e testicoli più piccoli influiscano negativamente sulla fertilità.

CHE COSA È EMERSO DALLLO STUDIO

Un gruppo di scienziati dell'Ospedale Universitario di Copenhagen, in Danimarca, ha reclutato 685 donne nel primo trimestre di gravidanza che sono state interrogate sul loro uso di farmaci ogni due settimane. Le partecipanti sono state sottoposte a ecografia fetale nel terzo trimestre, e 302 bambine nate dalle gestanti sono state di nuovo esaminate a circa 3 mesi dalla nascita.

Le bambine che erano state esposte al paracetamolo avevano in media ovaie di un volume inferiore del 40% rispetto a quelle non esposte, un utero più piccolo del 13% e il 23% in meno di follicoli ovarici.

I follicoli sono le piccole sacche all'interno delle ovaie che contengono gli ovociti.

PARACETAMOLO: DA ASSUMERE SE NECESSARIO

Maggiori erano le dosi a cui i feti erano stati esposti, maggiore era l'effetto trovato.

Comunque, nessuna delle madri aveva assunto paracetamolo oltre la dose massima giornaliera raccomandata di **4000 milligrammi**. I dati sono stati confermati analizzando uno studio su 1210 bambine nate a Copenhagen tra il 1997 e il 2002, da cui è emersa un'associazione tra esposizione al paracetamolo in gravidanza e ovaie più piccole in adolescenza.

- E nei **maschi**?

L'analisi del volume dei testicoli dei maschi nati da parte di quelle 685 donne ha evidenziato che quelli esposti al farmaco avevano testicoli più piccoli. Lo studio che riguarda i bambini maschi è stato accettato per la pubblicazione sulla stessa rivista, ma non è ancora stato pubblicato.

Per le donne in gravidanza gli antidolorifici diversi dal paracetamolo in dosaggi elevati o assunti senza stretto controllo medico sono controindicati perché comportano un rischio di danni al feto.

Non ci sono dunque, per questa specifica popolazione di pazienti, molte alternative sicure al paracetamolo, che resta comunque necessario in caso di febbre alta o dolori importanti.

Tuttavia non bisogna dimenticare che il paracetamolo è un farmaco, e come tale non va assunto con leggerezza perché può avere effetti collaterali:

- la maggior parte delle partecipanti nello studio lo aveva preso per condizioni come il mal di testa o dolori muscolo-scheletrici, che spesso si possono alleviare in altro modo.

In altre parole, lo studio non cambia quelle che sono le attuali raccomandazioni dei medici per le donne in gravidanza: il paracetamolo è sicuro per le donne in attesa, a patto che sia usato **solo quando necessario e per il più breve tempo possibile**.

Le febbri alte in gravidanza possono infatti comportare il rischio di parto pretermine e difetti nello sviluppo neurale dei bambini.

UN'ASSOCIAZIONE NON È UNA RELAZIONE CAUSALE

Non si può escludere la possibilità che l'effetto trovato - ovaie e testicoli più piccoli - **sia legato alle condizioni** per le quali le donne coinvolte nello studio hanno assunto il paracetamolo, o che si tratti di una semplice casualità (anche se studi su animali sono giunti alla stessa conclusione).

Uno studio clinico controllato, che assegni a metà delle donne il paracetamolo e all'altra metà un placebo, **comporterebbe tuttavia importanti ostacoli etici**, dal momento che quello che si sta verificando è l'effetto di un farmaco sulla salute dei nascituri.

LA RELAZIONE CON LA FERTILITÀ

Gli studi su animali suggeriscono che questa riduzione di ovaie e testicoli possa impattare negativamente sulla fertilità, ma **non è in alcun modo provato che valga lo stesso per l'uomo** e lo studio non è durato abbastanza a lungo per indagarlo.

Inoltre, ricordano gli autori, nel caso in cui a qualcuno venisse la tentazione di rinviare nelle acque passate:

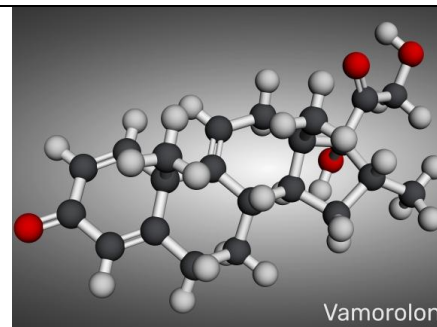
«Ciò **non cambia in alcun modo la conclusione che il paracetamolo non è collegato all'autismo**, come dimostrato da numerosi studi che hanno coinvolto milioni di gravidanze in Svezia, Danimarca, Norvegia, Hong Kong, Taiwan e Giappone».

(Salute, Focus)



PREVENZIONE E SALUTE

Distrofia di DUCHENNE, approvato un nuovo farmaco



*Via libera dall'Aifa alla rimborsabilità per **Vamorolone**, un corticosteroide che resta un potente antinfiammatorio, ma perde molti dei tipici effetti collaterali degli steroidi, come il blocco della crescita*

Per un diciottenne con distrofia di Duchenne mangiare con gli amici e non ricevere il «menu bambino», perché il proprio aspetto è quello di un bambino, è un traguardo più importante di quanto si possa pensare. E oggi è possibile raggiungerlo perché, anche nel nostro Paese, è rimborsabile **VAMOROLONE**, un **corticosteroide dissociativo** che mantiene l'attività antinfiammatoria necessaria per la gestione della malattia ma perde molti dei tipici effetti collaterali di una cura prolungata con gli steroidi, fra cui l'**arresto della crescita e dello sviluppo puberale**, l'**aumento di peso**, l'**osteoporosi**.

MALATTIA GENETICA RARA

I **corticosteroidi** sono usati nella distrofia di Duchenne dalla fine degli Anni '90 per contrastare la progressiva debolezza muscolare tipica di questa rara malattia genetica in cui è alterato il gene della **distrofina**, una proteina indispensabile per il corretto funzionamento dei muscoli.

La malattia viene diagnosticata in genere intorno ai tre-quattro anni di vita e, fino a pochi decenni fa «**L'aspettativa di vita si aggirava intorno ai 14 anni. In quarant'anni è triplicata, grazie alle nuove possibilità di cura**, e ora non è più una malattia solo pediatrica ma è diventata **una patologia cronica dell'adulto**. Siamo molto felici di poterci porre problemi nuovi, come l'inserimento a scuola o nel mondo del lavoro, e per questo è importante l'arrivo di nuove opzioni di cura che aiutino i ragazzi con la Duchenne a vivere meglio la loro età:

- *quando arrivano alle superiori loro hanno l'aspetto di bimbi e vorrebbero avere qualche centimetro in più o l'ombra della barba.*

EFFICACIA PARI AGLI STEROIDI CONVENZIONALI Vamorolone è prescrivibile e rimborsabile in Italia da fine maggio 2026 e, caso virtuoso per un farmaco orfano, a quattro mesi di distanza è già sostanzialmente accessibile in tutte le Regioni; la sua caratteristica è essere un corticosteroide dissociativo. «I dati degli studi clinici e l'esperienza che già abbiamo maturato nel lungo periodo (*il Gemelli è stato uno dei primi centri italiani ad avviare la somministrazione, anche da prima dell'approvazione della rimborsabilità, ndr*) confermano che ha un'efficacia paragonabile agli steroidi convenzionali senza avere la stessa entità di effetti collaterali grazie al suo meccanismo d'azione.

Noi siamo molto contenti di avere un'opzione che, per es., **riduca il rischio di fragilità ossea e osteoporosi**; i ragazzi sono felici soprattutto di crescere in altezza e di avere uno sviluppo puberale più in linea con la loro età, o di riuscire a gestire meglio il peso».

IL PRESENTE E IL FUTURO DELLE TERAPIE «Gli studi suggeriscono anche che gli effetti negativi sull'osso provocati dai corticosteroidi possano essere recuperati se si passa al vamorolone».

Oltre ai corticosteroidi «Un'altra possibilità per ridurre l'infiammazione e la degenerazione muscolare è **GIVINOSTAT** (*anch'esso rimborsabile in Italia, ndr*), che è approvato solo per i pazienti che ancora possono camminare; il suo effetto non si vede subito, serve circa un anno e mezzo, è perciò molto importante spiegarlo alle famiglie perché abbiano aspettative adeguate».

Le speranze sono rivolte verso la terapia genica, che però è un po' più complessa nella malattia di Duchenne perché il gene responsabile è molto grande e così inserire il gene sano in un vettore che possa portarlo a destinazione, come accade in questo genere di terapie, non è banale. (*Salute, Corriere*)

PREVENZIONE E SALUTE**GAMBE GONFIE: LE CAUSE E I RIMEDI**

Indolenzimento, gonfiore, formicolio e crampi notturni alle gambe, uniti alla sensazione di gambe pesanti e stanche, possono segnalare un disturbo circolatorio.

Quali sono le cause alla base di questi sintomi e quali i rimedi più immediati?

Ne parliamo con la dottoressa Elisa Casabianca, angiologa e chirurga vascolare presso l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas Rozzano e Humanitas San Pio X.

GAMBE GONFIE, QUALI SONO LE CAUSE VASCOLARI?

Il gonfiore delle gambe, spesso concentrato intorno alle caviglie, soprattutto se associato a presenza di vene prominenti e bluastre, può indicare la presenza di un disturbo circolatorio.

Se non gestito adeguatamente, questo problema può diventare cronico o peggiorare con il passare degli anni, soprattutto durante un'eventuale gravidanza o con la menopausa, determinando conseguenze e complicanze che possono influire negativamente sulla qualità di vita.

Quando la circolazione degli arti inferiori è fisiologica, il sangue risale verso il cuore e i polmoni per ossigenarsi, tornando poi in circolo come sangue arterioso che distribuisce ossigeno e nutrienti a organi e tessuti. Tuttavia, fattori come:

- ❖ *familiarità; obesità e sovrappeso*
- ❖ *gravidanza; terapie farmacologiche*
- ❖ *stile di vita sedentario*
- ❖ *attività lavorativa che prevede molte ore in piedi ed al caldo*

possono alterare questo processo di ritorno venoso, provocando la cosiddetta stasi flebo-linfatica, ovvero il ristagno di sangue e liquidi nelle gambe. Spesso, l'insufficienza venosa, ovvero l'incapacità del sangue di tornare efficacemente al cuore, si accompagna a un'alterazione del sistema linfatico, con conseguente accumulo di liquidi agli arti inferiori. Questo causa gonfiore a gambe e caviglie, dolore alle gambe, crampi notturni, formicolii e dolore al polpaccio.

QUALI SONO I RIMEDI IN CASO DI GAMBE GONFIE?

Per stimolare il circolo venoso e alleviare la sensazione di pesantezza e disagio dovuta a gambe e caviglie gonfie, talvolta è sufficiente una piacevole passeggiata, evitando gli orari più caldi della giornata.

Oltre all'attività fisica, l'uso di calze elastiche (*elastocompressive*) è altamente raccomandato; queste comprimono le vene dall'esterno, riducendo così il ristagno di sangue ed incrementando il drenaggio dei fluidi. È inoltre importante adottare stili di vita sani, inclusa una dieta ricca di frutta, verdura, vitamine e sali minerali, utili per mantenere una buona diuresi ed un peso equilibrato.

Per qualsiasi dubbio è utile una valutazione con ecocolordoppler, che associato alla visita angiologica consentirà di ricevere le più corrette e specifiche indicazioni terapeutiche. (*Salute, Focus*)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Portici	FT/PT	333 704 7022	18 Settembre
Ercolano	FT/PT	335 642 6993	09 Settembre
Ercolano	FT/PT	farmaciamazzone@gmail.com	09 Settembre
Napoli - Pianura	FT/PT	338 720 0072	09 Settembre
Frattaminore	FT/PT	349 250 4921	09 Settembre
Napoli - Miano	FT/PT	339 497 2645	24 Luglio

FARMACIA DEI SERVIZI:



SCOPRI LA FARMACIA DEI SERVIZI

Nelle farmacie della Campania puoi accedere a numerosi servizi di **PREVENZIONE E ASSISTENZA SANITARIA**.

Puoi effettuare **ELETTROCARDIOGRAMMA, HOLTER CARDIACO, HOLTER PRESSORIO (con ricetta medica)** ed altri esami di prima istanza.

In farmacia puoi inoltre **VACCINARTI** e aderire ai programmi di **SCREENING ONCOLOGICO**: puoi prenotare **MAMMOGRAFIE, PAP TEST e TEST HPV**, oppure ritirare il kit per lo **SCREENING DEL TUMORE DEL COLON-RETTO**.

Scopri la farmacia a te più vicina sul **PORTALE SALUTE DEL CITTADINO** collegandoti a sinfonia.regione.campania.it e sull'**APP SINFONIA SALUTE**.



Convegno di FARMACOVIGILANZA

Pharmacovigilance Focus

IV edizione **30 settembre 2026**

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (NA)
Aula Magna del Complesso di San Patrizia

**Risk Profile su misura:
la nuova farmacovigilanza**



Pharmacovigilance Focus

IV edizione **30 settembre 2026**

COMITATO SCIENTIFICO

- **Dott. Antonio Baldassarre**
SIARV - Amgen
- **Dott.ssa Daniela Bernardini**
SIMEF - Novartis
- **Prof.ssa Annalisa Capuano**
SIF - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
- **Prof.ssa Paola Minghetti**
SITELF - Università degli Studi di Milano
- **Dott. Andrea Oliva**
AFI - Viatris
- **Dott. Maurizio Pastorello**
Società Italiana di Farmacia Ospedaliera (SIFO)
- **Dott.ssa Lisa Stagi**
SIMEF - Roche
- **Prof. Marco Tuccori**
Isop Italian Chapter - Università degli Studi di Verona
- **Prof. Gianluca Trifirò**
SIF - Università degli Studi di Verona

SEGRETERIA SCIENTIFICA

- **Dott.ssa Nicoletta Luxi**
Società Italiana di Farmacologia (SIF)
- **Prof.ssa Concetta Rafaniello**
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

ELENCO RELATORI

- **Dott.ssa Adriana Ammassari**
AIFA (in attesa di conferma)
- **Dott. Antonio Baldassarre**
SIARV - Amgen
- **Dott. Massimo Beccaria**
AFI - Advice Pharma Group
- **Dott.ssa Francesca Futura Bernardi**
Dirigente UOS - Politiche del Farmaco e dei dispositivi medici, HTA Settore - Accreditamento Istituzionale, Health Technology Assessment (HTA), Rapporti con il Mercato Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale.
- **Dott.ssa Daniela Bernardini**
SIMEF - Novartis
- **Prof. Liberato Berrino**
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
- **Dott.ssa Alice Cadalora**
Eupati
- **Dott.ssa Martina Campobasso**
Centro Regionale di Riferimento, U.O.S.D. Sclerosi Multipla e Patologie Neuroimmunologiche, Policlinico Tor Vergata di Roma
- **Prof.ssa Annalisa Capuano**
SIF - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
- **Prof.ssa Valeria Conti**
Università degli Studi di Salerno
- **Prof. Luca Gallelli**
SIF Clinica Università Magna Grecia di Catanzaro
- **Prof.ssa Rosa Gini**
ARS Toscana
- **Prof. Fabrizio Guarnieri**
Azienda Ospedaliera Università Policlinico Gaetano Martino di Messina (in attesa di conferma)
- **Dott.ssa Elena Loche**
Ministero della salute - DGISAN
- **Dott. Angelo Loiacono**
DPO presso l'Azienda Ospedaliera Pediatrica Bambino Gesù
- **Dott.ssa Anna Lisa Mandorino**
Cittadinanzattiva
- **Prof. Giampiero Mazzaglia**
Università degli Studi di Milano-Bicocca
- **Dott.ssa Francesca Menniti Ippolito**
già Centro Nazionale per la ricerca e la valutazione dei farmaci, Istituto Superiore di Sanità
- **Dott. Andrea Oliva**
AFI - Viatris
- **Prof.ssa Valentina Orlando**
Direttore del CIRFF Università degli studi di Napoli Federico II
- **Dott. Maurizio Pastorello**
SIFO
- **Prof.ssa Concetta Rafaniello**
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
- **Dott.ssa Barbara Rebesco**
Alisa Azienda Ligure Sanitaria
- **Prof. Francesco Rossi**
Università della Campania "Luigi Vanvitelli"
- **Prof. Vincenzo Santagata**
Presidente Ordine Farmacisti di Napoli
- **Dott.ssa Annalisa Scopinaro**
Uniamo
- **Dott.ssa Laura Sottosanti**
AIFA (in attesa di conferma)
- **Dott.ssa Lisa Stagi**
SIMEF - Roche
- **Prof. Gianluca Trifirò**
SIF - Università degli Studi di Verona
- **Prof. Marco Tuccori**
Isop Italian Chapter - Università degli Studi di Verona
- **Dott.ssa Luigia Trabace**
Università degli Studi di Foggia



Pharmacovigilance Focus - IV edizione 30 settembre 2026

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E PAGAMENTO

La quota di iscrizione ammonta a € 150,00 + IVA 22%, che può essere pagata mediante:

- **Bonifico bancario intestato a NEW AURAMEETING Srl**
Banco BPM: Filiale 00617
IBAN: IT91J0503401726000000043206
BIC/SWIFT: BAPPIT21617

- **Carta di credito all'atto della registrazione online**

Il pagamento della quota di iscrizione dovrà essere tassativamente effettuato prima dell'inizio dell'evento.
New Aurameeting comunicherà via e-mail la conferma dell'iscrizione.

Le iscrizioni verranno accettate fino a esaurimento dei posti disponibili e non oltre mercoledì 17 settembre.

Le rinunce pervenute per iscritto entro 7 giorni dalla data di svolgimento della giornata verranno rimborsate al 100%; dopo tale termine non si avrà diritto a nessun rimborso salvo la possibilità di sostituire l'iscritto con altro nominativo. Le Società Scientifiche e NEW AURAMEETING si riservano il diritto di sospendere o posticipare la giornata di studio in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, in tal caso verrà rimborsata la quota di iscrizione se già versata.

ISCRIZIONE A PAGAMENTO

ENPAF: GUIDA RAPIDA PER NEOISCRITTI

Tutto quello che devi sapere al momento dell'iscrizione

ENPAF: GUIDA RAPIDA PER NEOISCRITTI

Tutto quello che devi sapere al momento dell'iscrizione

Contributi, scadenze, servizi online e tutele: le informazioni essenziali per partire consapevoli.

Iscrizione all'Albo = ingresso immediato nel sistema ENPAF con obbligo di contribuzione

PEC

Canale unico per le comunicazioni e avvisi PagoPA: va sempre aggiornata

30 settembre

Per i neoiscritti domanda di riduzione entro il 30 settembre dell'anno successivo all'iscrizione

6 mesi + 1 giorno

Condizione minima per accedere alle riduzioni

1^a riscossione

Il secondo anno di iscrizione vengono riscossi i contributi del biennio

01



Iscrizione e contributi

Iscrizione all'Enpaf automatica e obbligatoria con l'iscrizione all'Albo.
Contributo annuo infrazionabile, dovuto per l'intera annualità, anche se entri o esci in corso d'anno.
Primo avviso l'anno successivo a quello di iscrizione: copre due annualità.

02



Riduzioni possibili

Riduzioni 33,33%, 50% o 85% per disoccupazione o esercizio di attività professionale con altra copertura previdenziale obbligatoria.
33,33% o 50% se non eserciti.
Requisito: almeno 6 mesi + 1 giorno nell'arco dell'anno solare oppure metà + 1 giorno del periodo di iscrizione.

03



Solidarietà e futuro

Solidarietà (riservata ai neoiscritti dal 2004):
1% per disoccupazione o 3% per esercizio di attività professionale con altra copertura previdenziale obbligatoria, ma senza altri redditi professionali.
Non genera pensione e non è deducibile.
85% e solidarietà per disoccupazione: massimo 5 anni.
Disoccupazione comprovata con DID/NASpl; in mancanza, si applica il 50%.

04



Scadenze ed esclusioni

Domanda entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di iscrizione: termine perentorio.
Se non rispetti la scadenza, contributo intero per due anni.
Titolari, soci o associati agli utili della farmacia, sempre a contributo intero. Contributo intero anche se si esercita, in via esclusiva e per almeno la metà più un giorno del periodo di iscrizione, attività professionale priva di ulteriore copertura previdenziale obbligatoria.

05



Servizi online e PEC

Con SPID o CIE puoi entrare in ENPAF Online.
Consulta posizione, stampa attestazioni, aggiorna dati e PEC.
La PEC è il canale unico per avvisi e comunicazioni.

06



Tutele e opportunità

Assistenza, maternità, Welfare EMAPI (ASI, LTC, TCM) spettano a tutti, purché in regola con la contribuzione.
Convenzioni riservate.

Ogni scelta contributiva incide sulla pensione futura.